



# LA ROMAGNA NEI CAMPI

a.p.i.m.a.i.

ANNO I - N. 8 - DICEMBRE 2019

L'INFORMAZIONE PER AGROMECCANICI E AGRICOLTORI

Periodico di A.P.I.M.A.I. Ravenna in abb. postale. Direzione, redazione e amministrazione in via Berlinguer 4 a Ravenna. Tel. 0544 405142. Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - RA - Chiuso in tipografia il 17 dicembre 2019

## IL PUNTO

di Roberto Scozzoli

### PER I CONTOTERZISTI E GLI AGRICOLTORI ROMAGNOLI

Con i suoi 7 dipendenti Apimai porta ormai i suoi servizi alle aziende agromeccaniche e agricole di tutta la Romagna, non solo di Ravenna. Si tratta di servizi tecnici, fiscali e amministrativi. Solo per fare qualche esempio le aziende possono rivolgersi a noi per l'assegnazione di gasolio agricolo, le domande della Pac, la gestione dei rifiuti, le immatricolazioni, i permessi di circolazione, la dichiarazione dei redditi, le assunzioni e l'elaborazione delle buste paga. Grazie ad alcune convenzioni i nostri Soci possono acquistare mezzi tecnici o ricevere assistenza sui macchinari a prezzi scontati. Inoltre abbiamo stretto accordi con alcuni istituti di credito e compagnie assicurative.

Tutto questo per rendere più facile la gestione dell'azienda ai nostri terzisti e agli agricoltori. Perché intervengono già in numerosi ambiti e appena può Apimai cerca di togliere loro almeno un po' di burocrazia. In particolare i contoterzisti sono i principali collaboratori degli agricoltori. Non importa di quale compagine sindacale. Hanno anche stretti rapporti con le amministrazioni pubbliche locali, con gli stabilimenti balneari quando si tratta di fare e disfare le dune di sabbia o ripristinare le spiagge per l'estate. I contoterzisti intervengono anche nelle emergenze come quando a Milano Marittima una tromba d'aria ha divelto tutti i pini in pochi giorni. Svolgono servizi per i privati, dallo spurgo, al giardinaggio, alla manutenzione del verde. E, in ambito collinare e forestale, con il loro lavoro frenano il fenomeno dell'abbandono del territorio mettendolo in sicurezza.

Inutile sottolineare come tali interventi richiedano competenza, responsabilità e mezzi meccanici al passo con le richieste del mercato come presse ad alta densità...

(prosegue a pagina 4)



Da sinistra Demicheli, Tassinari, Fantoni, Bambagiotti, Tamburini, Verlicchi, Francia, Dalmonte e Scozzoli.

Ravenna è la prima provincia agricola d'Italia per valori occupazionali (il 30% delle aziende agricole della regione è ravennate) e per numero di operatori (quasi 19.000, soprattutto italiani, il 75%). In questo contesto, da oltre 70 anni, si muove Apimai Ravenna che raggruppa 180 aziende.

Sabato 7 dicembre l'associazione ha colto l'occasione del suo incontro annuale per chiedere a gran voce all'assessore regionale dell'agricoltura Simona Caselli di istituire un albo regionale dei contoterzisti che riconosca la professionalità degli incarichi agromeccanici: "sulla scia di quanto già realizzato in altre regioni come la Lombardia. Inoltre se esiste già un albo dei forestali, che di fatto sono dei contoterzisti, perché non dovrebbe essercene uno dei terzisti in agricoltura?", si chiede il direttore di Apimai **Roberto Scozzoli**, aggiungendo che "un mese e mezzo fa un perito non voleva liquidare un danno perché non credeva che l'agromeccanico non avesse una sua

qualifica professionale".

"Il mondo del contoterzismo viaggia di pari passo con quello degli agricoltori. Difficoltà e problematiche sono le medesime, eppure non riusciamo ad entrare nei tavoli verdi", aggiunge il presidente di Apimai **Roberto Tamburini**. Ricordando che, almeno a parole, tutti riconoscono la necessità di un contoterzismo qualificato in agricoltura: "la sfida della sostenibilità e della redditività in agricoltura passa dai contoterzisti e dalla loro capacità di introdurre delle innovazioni tecniche e tecnologiche importanti nei processi produttivi e soprattutto la flessibilità necessaria alle aziende agricole per non cedere ai chiari di luna dei mercati e del meteo". Biologico, minima lavorazione, colture specializzate piuttosto che estensive, tracciabilità di processo: ogni scelta richiede investimenti e diventa meno rischiosa e la gestione economica più sicura quando interviene sul campo un contoterzista qualificato.



## AGRONOMI E TERZISTI UNA COLLABORAZIONE POSSIBILE

Lo scorso 7 dicembre, tra gli ospiti dell'assemblea Apimai c'era anche **Daniele Gambetti**, presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Ravenna.

"Nella nostra provincia sono 165 e hanno una competenza molto ampia che va dall'assistenza agricola e agronomica, alla progettazione di impianti viticoli, a competenze meno tradizionali in ambito agroindustriale e ambientale e nei nuovi settori dell'innovazione 4.0", ha detto. Gambetti ha quindi messo sul piatto possibili collaborazioni con Apimai e i Contoterzisti: "Purché si tratti

di progetti per problemi specifici. Non cose teoriche". Da sempre gli agronomi sono la cinghia di trasmissione tra la ricerca applicata e l'applicazione delle tecnologie, ecco così che gli agronomi possono tornare molto utili ai terzisti per l'impiego efficiente degli strumenti del cosiddetto smart farming.

La collaborazione può aver buon gioco "ogni volta che ci sono regole delicate che se non vengono seguite alla lettera possono mettere in ginocchio l'imprenditore". È il caso dei trattamenti con agrofarmaci o diserbanti, delle sistemazioni idrauliche forestali, della distribuzione di effluenti zoo-



Daniele Gambetti

tecniche e delle biomasse. Attività che richiedono una documentazione preliminare molto precisa che l'agronomo può fornire al terzista".

## GLI INTERVENTI DI CONFAGRICOLTURA, COLDIRETTI E CIA

Presente all'assemblea Apimai nel duplice abito di presidente nazionale Agia-Cia e di Confedesa Ravenna, **Stefano Francia** ha parlato del "rapporto storico tra Cia Romagna e i contoterzisti di Ravenna". Ha proposto di fare rete per difendere il reddito e di realizzare qualcosa insieme per la formazione degli operatori: "L'agricoltura è colei che inquina il giusto ma è anche colei che può sciogliere questo nodo ambientale grazie alle nuove tecnologie. Ma occorre saper investire, usare a pieno le nuove tecnologie e collaborare in filiere sempre più ad alta specializzazione, nate in Romagna grazie alla collaborazione tra agricoltori e terzisti", ha aggiunto riferendosi al settore delle sementiere: "Per creare filiere nuove i terzisti sono indispensabili. Il binomio terzisti e agricoltori è la strada per raggiungere risultati positivi". Come presidente della locale Confedesa ha aggiunto che "c'è l'impegno di aprire sempre di più le assicurazioni alle colture estensive. Ma per dare il via a un rapporto sinistri-premi accettabile occorre

ampliare la platea degli assicurati a livello nazionale".

È intervenuto anche il direttore di Confagricoltura Ravenna **Daniilo Verlicchi**: "L'aggregazione è punto focale per agricoltori e terzisti. In Italia ci sono più di un milione di aziende agricole, ma quelle attive sono 300.000. Tutte le altre fatturano tra i 1000 e i 5000 euro, difficile chiamarle aziende, creano solo burocrazia. Dovranno riconvertirsi". Guardando poi al nostro territorio, ha ribadito il ruolo dei terzisti per raggiungere un risultato economico accettabile: "In Romagna abbiamo 18 mila ettari a vigneto, quasi tutto meccanizzato grazie ai terzisti. L'aggregazione genera competitività".

Infine il presidente di Coldiretti Ravenna **Nicola Dalmonte**: "Credo sia importante costruire qualcosa insieme ad Apimai per superare una situazione di difficoltà economica per tutti, presente in Romagna come in tutta Europa, e favorire la risalita dei redditi".

## UNCAI, CONFAGRICOLTURA E TOPCON PER LA FORMAZIONE DAL FORUM CONTOTERZISTI NASCE UNA PARTERSHIP A TRE PER RIPORTARE L'AGROMECCANICA NELLE SCUOLE

"Prendere atto di cosa sta succedendo in agricoltura", il presidente di Uncai Aproniano Tassinari ha aperto così il Forum Contoterzisti 2019, il 4 dicembre nella sede SDF di Treviglio, in provincia di Bergamo. La casa di Same ha fatto da megafono alla richiesta di formazione che accomuna tutti gli operatori del settore. "Dal giovane trattorista, sempre più introvabile, agli imprenditori agricoli e agromeccanici che possono rendere più efficiente l'azienda grazie alle tecnologie 4.0".

Numerosi gli interventi, orchestrati dal giornalista Sauro Angelini. "Occorre attivare la strada digitale", l'appello di Tassinari ai presenti. Due le strade individuate durante il FORUM e che vedranno coinvolte

UNCAI, Confagricoltura, Topcon con Regione Lombardia disponibile a collocarsi in cabina di regia.

"Innanzitutto formare nuove leve negli istituti di agraria e tecnici, nelle università e in percorsi post diploma. In secondo luogo assicurare a chi è già in azienda la giusta formazione", è stato detto. Un progetto che vedrà coinvolto in prima linea il direttore di Apimai Ravenna Roberto Scozzoli che nel suo intervento ha fatto una constatazione tanto vera quanto desolante: "Chi decide di studiare agraria molto probabilmente da bambino ha iniziato a conoscere e amare questo mondo giocando con i trattori giocattolo. Poi da



Da sinistra Centinaio, Tamburini, Scozzoli, Tassinari, Demicheli e Bambagiotti. In alto Angelini.

adolescente si iscrive ad agraria e scopre che tra le tante materie manca proprio la meccanica dei trattori, delle trebbie e di tutti quei mezzi e attrezzi che permettono di fare agricoltura in modo sostenibile per l'ambiente e per l'economia di tutto il sistema".

La partnership a tre nasce proprio per avviare un processo di riqualificazione aziendale che parta dalla formazione di imprenditori, operatori e di chi, con passione, vorrà diventare il contoterzista del terzo millennio.

# RIMORCHI AGRICOLI E CIRCOLAZIONE STRADALE: COSA OCCORRE SAPERE

**DESTINATI SOLO A TRASPORTI PER CONTO DELLE AZIENDE AGRICOLE, I RIMORCHI AGRICOLI NON DEVONO ESSERE CONFUSI CON QUELLI STRADALI**

I rimorchi agricoli sono una particolare categoria di macchine agricole, definiti dall'**art. 57 del Codice della strada**, e non devono pertanto essere confusi con i "rimorchi" in senso stretto, definiti invece dall'articolo 56, che possono essere trainati solo da autoveicoli. Questo esclude i rimorchi agricoli dall'applicazione delle norme e delle sanzioni che riguardano i seguenti equipaggiamenti:

- fascia retro riflettente perimetrale;
- pannelli fluorescenti posteriori di colore giallo/rosso;
- parafanghi anti pioggia.

I rimorchi agricoli non possono essere destinati a trasporti per conto di soggetti che non rivestono la qualifica di "azienda agricola" (es. aziende industriali, artigiane, commerciali ecc). I rimorchi agricoli possono essere dotati di attrezzature per l'esecuzione di lavorazioni agricole (es. per la distribuzione di prodotti).

La cosiddetta **Mother Regulation** (l'omologazione europea dei mezzi agricoli in vigore dal 2018) considera rimorchi agricoli solo quelli dove la funzione di trasporto è prevalente rispetto a quella della lavorazione.

Così se il rapporto tra il peso a pieno carico e il peso a vuoto è superiore a 3, la presenza di attrezzature di lavoro è considerata trascurabile rispetto alla funzione di trasporto, e la macchina viene classificata come rimorchio.

Al contrario, se il rapporto è inferiore a 3, si presume che la funzione principale sia l'esecuzione di una lavorazione (es. spandiconcime) e la macchina viene classificata come attrezzatura intercambiabile trainata (categoria "S" e non "R").

Non appartenendo alla categoria dei rimorchi "O" definita dalle norme internazionali e non essendo altresì dotato della relativa targa stradale (2 lettere 3 cifre 2 lettere), al rimorchio agricolo "R" non è applicabile l'esonero dalla **targa ripetitrice**, previsto invece per i rimorchi "stradali" (cat. "O") di più recente immatricolazione.

I rimorchi agricoli sono sempre soggetti a **omologazione e immatricolazione**, quando hanno almeno una delle seguenti caratteristiche:

- lunghezza superiore a 4 metri, inclusi gli organi di attacco;
- larghezza superiore a 2 metri;
- massa a pieno carico superiore a 1.500 kg.

Se hanno dimensioni e pesi inferiori, non sono soggetti a immatricolazione ma solo al possesso del certificato di idoneità tecnica, se immessi in circolazione dopo il **6 maggio 1997**. Per quelli di costruzione più vecchia è necessaria una dichiarazione, firmata dal proprietario, che attesti l'eventuale marca, il tipo e il numero di matricola, dove si specifica che il rimorchio è stato immesso in circolazione prima di tale data e che continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti, ai sensi della C.M. 17 giugno 1997.

Come accennato in precedenza, il rimorchio deve essere sempre dotato, oltre che di **targa propria** se soggetto a immatricolazione, anche di **targa ripetitrice** di quella della trattoria che lo traina.

Si ricorda che la targa ripetitrice è solo ed esclusivamente quella rilasciata dagli uffici della DDT (ex motorizzazione civile): tutte le altre sono considerate targhe false e la loro presenza

può dar luogo a sanzioni ben più pesanti di quelle, già assai gravi, connesse alla semplice mancanza della targa ripetitrice: da 87 a 345 euro, oltre al fermo amministrativo del veicolo per 3 mesi.

*(Fine dello speciale "Circolazione stradale")*

## LEGGE DI BILANCIO

### IPER-AMMORTAMENTO ADDIO. SOSTITUITO DA CREDITO D'IMPOSTA

La legge di bilancio cancella il super e iper-ammortamento per gli investimenti in agricoltura 4.0.

L'acquisto di nuovi beni strumentali *smart* godrà invece di un credito d'imposta. Questo per consentire l'accesso alla misura non ai soli contoterzisti ma anche alle aziende agricole esenti da dichiarazione dei redditi, determinando il loro reddito a catasto (sono oltre l'85% della categoria). Le aziende agricole potranno, per esempio, scalare il credito di imposta sui contributi versati per i dipendenti. In soldoni cosa accadrà? "L'iper-ammortamento di una macchina di 100.000 permetteva di scalare nella dichiarazione dei redditi 170.000 in 5 anni (34.000 annui). Nel caso di tasse al 40% questo si traduceva in un risparmio di 68.000 euro. La trasformazione dell'iper-ammortamento in credito d'imposta del 40% significa recuperare 40.000 euro (invece di 68.000) su un pari investimento di 100.000 in macchinari *smart*", il commento del coordinatore nazionale di Uncai Fabrizio Canesi. Comunque fino al 31 dicembre si potrà ancora fare domanda di iper e super ammortamento. Mancano pochissimi giorni, ma c'è chi, negli anni scorsi, è riuscito a farcela in tempo.

### UN MILIONE PER LE AZIENDE AGRICOLE 4.0

Sempre la legge di bilancio stanziava un milione di euro per le aziende agricole che investono in tecnologie innovative (agricoltura di precisione e tracciabilità dei prodotti con tecnologie blockchain). Si tratta di un contributo a fondo perduto fino al 35% della spesa e mutui agevolati di importo non superiore al 60% della spesa.



# OBIETTIVO PARITÀ TRA TERZISTI E AGRICOLTORI

**ALBO DEGLI AGROMECCANICI, PARITÀ DI TRATTAMENTO E UN MEMORANDUM PER RIDARE COMPETITIVITÀ AL SISTEMA AGRICOLO ITALIANO**

"Abbiamo discusso di Albo nazionale dei contoterzisti e di parità di trattamento con gli agricoltori", ha illustrato il presidente di UNCAI Aproniano Tassinari al termine dell'incontro dello scorso 13 dicembre a Roma con il Sottosegretario all'agricoltura Giuseppe L'Abbate. "Come esiste un Albo dei manutentori del verde e un Albo dei Forestali, a maggior ragione dovrebbe esserci un Albo di chi viene incaricato a svolgere in modo professionale e responsabile le lavorazioni agricole, contribuendo in modo sostanziale alla qualità del cibo, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza sul lavoro degli operatori".

L'On. Giuseppe L'Abbate si è detto pronto ad approfondire la questione dell'Albo, così come lavorerà affinché vi sia una equità di trattamento tra agromeccanici e agricoltori, trattandosi di soggetti che svolgono sostanzialmente la stessa attività. "In particolare abbiamo posto alla sua attenzione il diverso trattamento in materia di prevenzione

incendi, di edificabilità di capannoni, quali ricoveri di macchinari, in aree agricole, di gestione rifiuti e di depositi di carburante agricolo. Soprattutto abbiamo evidenziato l'esclusione dei contoterzisti tra i destinatari degli incentivi mirati all'acquisto di macchine innovative in grado di rendere il comparto più efficiente, come il contributo a fondo perduto fino al 35% per l'acquisto di tecnologie dell'agricoltura 4.0 inserito tra gli emendamenti al disegno di legge di bilancio".

L'incontro si è concluso con la consegna



Il Sottosegretario. Giuseppe L'Abbate

DA PAGINA 1

## APIMAI PER I TERZISTI E GLI AGRICOLTORI ROMAGNOLI

... mietitrebbie che separano il prodotto, trattori più bilanciati, cingolati per un minore calpestio. Proprio la competenza del terzista permette all'agricoltore di affrontare razionalmente i fenomeni meteorologici, di avere efficienza, sicurezza e risparmio in campo. Alle istituzioni tutto questo sembra non bastare per riconoscere la professionalità degli agromeccanici attraverso un Albo. Questo però non ferma Apimai, che anche nel 2020 ha stilato un fitto programma di promozione delle attività dei contoterzisti nelle scuole attraverso la formula dell'alternanza scuola-lavoro, e prosegue nel suo piano di comunicazione a 360 gradi con la newsletter "Apimai Informa", il mensile "La Romagna nei campi", il sito e il Club su Whatsapp. Perché l'informazione deve arrivare in tempo, proprio come i contoterzisti.

al Sottosegretario L'Abbate del Memorandum UNCAI per ridare competitività al sistema agricolo italiano in 8 mosse, sfruttando come leva proprio la professionalità degli agromeccanici.

**apimai**  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE  
IMPRESI MECCANICO-AGRICOLE-INDUSTRIALI

**Giovedì 16 Gennaio 2020**  
ore 14:30

**CONVEGNO**

**MACCHINE AGRICOLE & PREVISIONI ECONOMICHE ANNATA AGRARIA 2020**

Ristorante "LA CAMPAZA" - Via Romea, 395 - Fosso Ghiaia (Ra)

**Mother Regulation cosa cambia per i mezzi agricoli**

Dr. Lorenzo Iuliano FederUnacoma  
Dr. Domenico Papaleo FederUnacoma

**Revisione dei mezzi agricoli vecchi e adempimenti INAIL**

Dr. Vincenzo Laurenti INAIL

**La circolazione stradale in ambito agricolo**

Dr.ssa Caterina Luperto Dirigente Sez. - Polizia Stradale Ravenna

**I permessi per la circolazione stradale dei mezzi agricoli**

Dr. Roberto Scozzoli APIMAI Ravenna

**Krone Italia: presentazione prodotti per finazione**

**Coffee break**

Al termine seguirà un BUFFET offerto dalla **KRONE Italia**

Si prega di confermare la partecipazione agli uffici APIMAI entro venerdì 10 gennaio 2020 ☎ 0544 405142

**La Pac nell'anno 2020**

Prof. Angelo Frascarelli  
Università di Perugia - Facoltà di Agraria

**Foraggi: prospettive di mercato**

Dr. Agr. Gianluca Bagnara  
AIFE (Associazione Italiana Foraggi Essiccati)

**Sementi: un'opportunità con qualità**

Dr. Alberto Lipparini  
Assesementi

**Cereali: tendenza e mercati mondiali**

Dr. Andrea Cagnolati  
Grain Service

**KRONE** ITALIA  
The Power of Care